



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7217

Seduta del 24/10/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO FORMATIVO 2022/2023 DI CUI ALLA D.G.R. XI/6599/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigenti Brunella Reverberi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare:

- l'art. 11 comma 1, il quale definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, i quali affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alta formazione e ricerca;

- il D.M. 12 ottobre 2015 inerente la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

VISTE altresì:

- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo del lavoro;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. del 30 giugno 2022, n. XI/6599 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023";
- la D.G.R. n. XI/3192 del 03/06/2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2020/2021" con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale e sono stati definiti inoltre i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/21;

DATO ATTO che:

- con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 3, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale relativamente all'annualità 2020, è stato assegnato a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 65.310.228,00;
- con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2022, n. 16, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale relativamente all'annualità 2021, è stato assegnato a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 66.801.537,00;
- con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 2, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale relativamente all'annualità 2020, è stato assegnato a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 42.641.578,00;
- con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2022, n. 15, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale relativamente all'annualità 2021, è stato assegnato a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 48.989.468,00;

DATO ATTO altresì che la citata D.G.R. XI/6599/2022:

- mette a disposizione per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2022/2023 (comprensivo di una quota di € 200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria) e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222 e 13224 nonché ai capitoli la somma complessiva di € 263.800.000,00 così articolata:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 132.800.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate, di cui € 60.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 72.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- € 131.000.000,00 relative alle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99, di cui € 46.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 85.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- rinvia a successivo provvedimento della Giunta, conseguente all'approvazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 di Regione Lombardia, da parte della Commissione Europea, la rimodulazione delle risorse a copertura degli interventi oggetto del presente atto;

VISTI:

- la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca;
- la DGR n. XI/6214 del 04/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- la Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022 che approva il PR FSE+ Lombardia 2021-2027;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in particolare:
 - la Priorità: 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - Azioni: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale;
 - la Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non



Regione Lombardia

LA GIUNTA

discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati - Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità;

PRESO ATTO che nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 settembre 2022 sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni del PR FSE+ 2021-2027;

VALUTATO, pertanto, di destinare la somma complessiva:

- di € 49.000.000,00 a copertura dei costi relativi ai terzi anni del sistema di istruzione e formazione professionale a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Priorità: 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico: ESO4.6. - Azione: f.1.;
- di € 10.000.000,00 a copertura dei costi relativi ai percorsi personalizzati per allievi disabili a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo specifico: ESO4.8. - Azione h.1;

con conseguente diminuzione della relativa copertura della spesa su risorse autonome/ministeriali;

RITENUTO, quindi:

- di modificare quanto disposto dalle D.G.R. n. 6599/2022, stabilendo di mettere a disposizione per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2022/2023 (comprensivo di una quota di € 200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria) e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222 e 13224 nonché ai capitoli 15727, 15728, 15729, 15730, 15731, 15732, 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681, la somma complessiva di € 263.800.000,00 così articolata:
 - € 98.800.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate, di cui € 60.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 38.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 106.000.000,00 relative alle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99, di cui € 46.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 60.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 49.000.000,00 allocate sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, a valere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sulla Priorità: 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale, sugli esercizi finanziari 2023 e 2024;

- € 10.000.000,00 allocate sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 a valere sulla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati - Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità, sugli esercizi finanziari 2023 e 2024;

DATO ATTO che si procederà con successive variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sugli idonei capitoli di spesa;

RITENUTO, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che "L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»";

VALUTATO che il finanziamento dei servizi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istituzione e attività di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e trattandosi di attività di funzione e potestà pubblica;

DATO ATTO, pertanto, che con le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale, che ai sensi della normativa statale è parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e che non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda, nonché di rimborsi di spese sostenute per realizzare progetti formativi all'estero a favore di studenti;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in fase di adozione della D.G.R. XI/6599/2022 dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 21 giugno 2022;

PRESO ATTO altresì degli esiti della procedura scritta avviata dal Comitato di Coordinamento della Programmazione europea e conclusasi in data 19 ottobre 2022, con il recepimento delle osservazioni pervenute;

ATTESO che l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27 è individuata nella figura del Dirigente pro tempore della UO Sistema duale, che vista il presente atto;

VISTI la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

RICHIAMATI la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso (l.r. 26/2021);

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di modificare quanto disposto dalle D.G.R. n. 6599/2022, stabilendo di mettere a disposizione per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2022/2023 (comprensivo di una quota di €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria) e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222 e 13224 nonché ai capitoli 15727, 15728, 15729, 15730, 15731, 15732, 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681, la somma complessiva di € 263.800.000,00 così articolata:

- € 98.800.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate, di cui € 60.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 38.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- € 106.000.000,00 relative alle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99, di cui € 46.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 60.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- € 49.000.000,00 allocate sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, a valere sulla Priorità: 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale, sugli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- € 10.000.000,00 allocate sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 a valere sulla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati - Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità, sugli esercizi finanziari 2023 e 2024;

2. di provvedere con successiva deliberazione alle variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sugli idonei capitoli di spesa;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del fabbisogno registrato;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, nell'area dedicata al PR FSE+ 2021-2027; nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge